

Sembra Binda, ma è Ivan Basso

Pubblicato: Sabato 6 Agosto 2005



Chissà se agli organizzatori del **Giro ciclistico di Danimarca (Post Danmark Rundt)** è nota la vicenda di Alfredo Binda, pagato profumatamente per non correre il Giro d'Italia del 1930 in quanto troppo forte. Se conoscono l'aneddoto forse l'anno venturo adotteranno lo stesso provvedimento nei confronti di **Ivan Basso**. Il portacolori della Csc sta letteralmente "cannibalizzando" la corsa a tappe danese: **dopo tre frazioni Ivan ha fatto segnare tre vittorie** e, ovviamente, la maglia gialla di leader della classifica generale.

Il primo successo è stato mercoledì a Skivie, con un **arrivo in solitaria** al termine di una fuga breve ma difficile, con il gruppo alle spalle che cercava l'arrivo in volata. Giovedì è stata la volta del "**derby**" con **Daniele Nardello**: i due varesini sono fuggiti insieme e sul traguardo, un po' a sorpresa, Ivan ha bruciato Daniele che ora è secondo in classifica generale. Infine venerdì è stato uno strappo nel finale della tappa di Velje a propiziare **l'attacco di Basso** che ha lasciato sul posto il plotone e si è involato per un tris che ha dell'incredibile. Ora Basso, sostenuto dai compagni e dalla sua società che, ricordiamo, è affiliata proprio in Danimarca, **guida la generale con 1'45" su Nardello** e 1'46" sull'australiano della Rabobank Sutherland. Oggi, sabato, è in programma la quarta delle sei tappe (**Assens-Odense**, di soli 90 chilometri) che compongono la corsa danese: a questo punto anche il poker non appare più impossibile per "Ivan il cannibale".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it